

Proposta N° 30 / Prot. Data 29/01/2016		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N° 27 del Reg. Data 29/01/2016	OGGETTO : D.Lgs.14.03.2013 n. 33. “ <i>Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> ” Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l’integrità - 2016/2018.		
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	<table><tr><td>NOTE</td></tr><tr><td>Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione ☐ SI ☐ NO</td></tr></table>	NOTE	Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione ☐ SI ☐ NO
NOTE			
Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione ☐ SI ☐ NO			

L'anno duemilasedici , il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. 10/91, propone la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: " D.Lgs.14.03.2013 n. 33. " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2016/2018."

Dato atto:

che il D. Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013 " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha ridefinito e disciplinato in un unico testo normativo gli obblighi di pubblicità a carico dell'amministrazione ed ha contestualmente abrogato numerose precedenti disposizioni;

Premesso che:

- l'art. 10 del suddetto decreto prevede l'adozione di un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 23 del 29.01.2015 è stato aggiornato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 10.02.2015 è stato aggiornato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017, modificato con Delibera di G.M. n.77 del 05.03.2015
- questa Amministrazione intende aggiornare il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 adottato con la delibera di G.M. n. 23 del 29.01.2015;

Accertato:

che l'art. 10 del D. Lgs. n.33/2013 stabilisce che ogni Amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla commissione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 150/2009;
- La legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve definire le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43 comma 3;

Che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate e conformi al Piano triennale della prevenzione della corruzione ed entrambi possono essere predisposti come documenti distinti ;

- che il termine per l'adozione dell'atto è il 31 Gennaio 2016 (art. 1 c. 8, legge n. 190/2012);

Vista la propria Delibera di G.M. n 41. del 10.02.2015 con la quale è stato approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017, successivamente modificata con la delibera di G.M. n. 77 del 05.03.2015;

Dato atto che con Determinazione Sindacale n. 56 del 03 Maggio 2013 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di Alcamo, il Segretario Generale;

Dato atto che con Determinazione Sindacale n.03 del 16 gennaio 2015 è stato nominato Responsabile per l'Anticorruzione, il Segretario Generale;

Visto l'allegato Programma per la trasparenza e l'integrità, aggiornato per il triennio 2016-2018, proposto dal Segretario Generale e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare**, per le motivazioni in premessa indicate, l'aggiornamento del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015/2017* approvato con delibera di G.M. n. 23 del 29.01.2015
2. **Di dare mandato** al Responsabile della Trasparenza di procedere all'aggiornamento periodico del programma, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs 33/2013 e di procedere alle informazioni sui contenuti del programma previste dall'art. 10;
3. **Di dare atto** che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate e conformi al Piano triennale della prevenzione della corruzione;
4. **Di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
5. **Di disporre** l'applicazione da parte di tutti gli uffici comunali, anche di concerto, per quanto di rispettiva competenza;
6. **Di dichiarare il** presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Il responsabile del procedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: " D.Lgs.14.03.2013 n. 33. " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2016/2018."
- Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
- Visti i pareri resi ai sensi di legge;
- Visto il D.Lgs n. 150/2009;
- Vista la Legge n. 190/2012;
- Visto il D.lgs n. 33/2013
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: D.Lgs.14.03.2013 n. 33. " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2016/2018.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere ;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 31/01/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/01/2016

☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

☒ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

☐ _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

Proposta di delibera del Commissario Straordinario avente ad oggetto: "D.Lgs.14.03.2013 n. 33. *" Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2016/2018.

Il Segretario Generale _____

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;

Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;

Ai sensi dell'art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Alcamo li

27/1/16

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARI.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di determinazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di delibera di Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

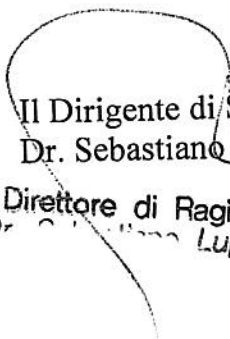
Alcamo, li

28.01.16

Il Dirigente di Settore

Dr. Sebastiano Luppino

Direttore di Ragioneria
Dr. Sebastiano Luppino



Allegato “A”



CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

AGGIORNAMENTO 2016-2018

Approvato con Delibera di Giunta Municipale n. del

Premessa

Le recenti modifiche normative nell'ambito del progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante oltre che garantista dei valori dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione.

Strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa, è la trasparenza nei riguardi dei cittadini e dell'intera collettività.

L'art. 1 del D.lgs. n. 33/2013 in particolare, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.”

Le relative disposizioni, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma lettera r) della Costituzione.

Il D.lgs. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, tra cui quello di predisporre il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, diretto ad individuare iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità. Accanto al D. lgs.150/2009, la Legge 241/90 sancisce il **diritto** di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, mentre il **dovere**, posto in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti e informazioni, attraverso supporti informatici e telematici è sancito dalla Legge 69/2009.

La legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità.

Il recente D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche Amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione.*

Ai fini del presente decreto, per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione (art.2).

L'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – già previsto dal citato art. 11 del D.lgs. 150/1990 - è oggi disciplinato dall'art. 10 del D. lgs. 33/2013 che ne stabilisce finalità e contenuti.

Questo documento redatto ai sensi del suddetto decreto, e sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Alcamo intende seguire nell'arco del triennio 2016/2018 in tema di trasparenza.

Il responsabile per la Trasparenza

Con Determinazione Sindacale n. 56 del 03 Maggio 2013 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di Alcamo, il Segretario Generale, Dott. Cristofaro Ricupati;

con Determinazione Sindacale n.03 del 16 gennaio 2015 è stato nominato Responsabile per l'Anticorruzione, il Segretario Generale Dott. Cristofaro Ricupati.

Art. 1 – obiettivi contenuti e finalità

Il programma indica le iniziative e le azioni che il Comune di Alcamo intende sviluppare nel triennio 2016 – 2018 volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Obiettivi dell'Ente sono: recuperare la credibilità dell'Ente nei confronti dei suoi cittadini, promuovere la diffusione della legalità e della trasparenza nonché interventi in favore della integrità culturale, verificare il rispetto degli obblighi di trasparenza già previsti, stabilire un rapporto di collaborazione e informazione con gli attori sociali interessati, avviare processi di formazione ed elaborazioni degli strumenti generali previsti dalla legge.

Il programma, realizzato ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 e dell' art.10 del d.lgs.33/2013, tiene conto degli ulteriori provvedimenti normativi in materia ed in particolare:

- D.L. n. 70 del 13.05.2011 “ Prime disposizioni urgenti per l'economia”;
- Legge n. 180 dell'11.11.2011 “ Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”;
- D.L. n. 5 del 09.02.2012 “ disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”;
- D.L. n. 174 del 10.10.2012 “ Disposizioni urgenti in materia di funzionamento degli enti territoriali”;
- D.L. n. 179 del 18.10.2012 “ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;
- Legge 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.lgs. 33/2013 “ riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

In applicazione delle previsioni dettate dal legislatore sono state emanate: Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n.8 del 26/11/2009; Deliberazione della CIVIT n. 2/2012 e la circolare ANCI “ linee guida per gli Enti locali in materia di trasparenza ed integrità”

- Delibera CIVIT n 50/2013 “ linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016”
- Determina n. 12 del 28/10/2015 Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Art. 2 - Struttura organizzativa dell'Ente

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale www.comune.alcamo.tp.it in home page; Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato in ultimo aggiornamento con Delibera di G.M. n247 del 27/7/2015, consultabile sul sito istituzionale alla voce “Regolamenti” e nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Art. 3 - Accessibilità delle informazioni sul sito web

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è stata inserita nell'home page del sito istituzionale dell'Ente, www.comune.alcamo.tp.it, l'apposita sezione denominata “**Amministrazione Trasparente**”.

Al suo interno, organizzati in sotto – sezioni, sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria di cui all'allegato 1 della delibera CIVIT n. 50/2013;

L'Ente, attraverso i Dirigenti che devono garantire i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria, è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, comprensibilità omogeneità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dall'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

La pubblicazione dei dati, informazioni e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito riportati:

Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative,

Aggiornamento e archiviazione: per ciascun dato o categoria deve essere indicata la data di pubblicazione e conseguente aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato si riferisce.

La decorrenza, la durata della pubblicazione e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto stabilito dalla legge. La loro archiviazione o eliminazione avverrà secondo quanto dettato dal D. Lgs. 33/2013 o da altri fonti normative.

Dati aperti e riutilizzo: i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto previsto dall' art. 7 del D.Lgs.33/2013 fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

Trasparenza e privacy: e' garantito il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2 e 4 comma 4 del d.lgs.33/2013.

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sia sul sito istituzionale che nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente” avviene a cura del servizio informatico del Comune di Alcamo.

Art. 4 – Posta elettronica certificata

L'indirizzo di posta elettronica, del Comune di Alcamo è il seguente: comunediAlcamo.protocollo@pec.it e si trova sulla pagina web istituzionale in home page ;

Art. 5 – Fasi e soggetti responsabili

Al processo di formazione e di attuazione del programma concorrono soggetti diversi, ciascuno dei quali è chiamato ad intervenire nelle differenti fasi dello stesso processo.

- La Giunta Comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed i relativi aggiornamenti.

- Il Segretario Generale dell'Ente, è individuato quale “ **Responsabile per la Trasparenza** “, con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del programma Triennale (delibera CIVIT n. 2 /2012). A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei Dirigenti responsabili dei Settori dell'Ente, vigila sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione e sull'attuazione del Programma.
- L'organismo Indipendente di Valutazione (OIV) verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (delibera CIVIT n. 2 /2012). Ai sensi dell'art. 44 del d.lgs.33/2013, ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. Utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati; All'OIV, spetta l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
- Ai Dirigenti, responsabili dei Settori, compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del programma e l'attuazione delle relative previsioni. (delibera CIVIT n. 2 /2012). Ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. Garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità della consultazione, nonché la conformità ai documenti originali in possesso all'amministrazione,
- I Dirigenti ed i responsabili del procedimento valutano, per i provvedimenti la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei principi di pertinenza e necessità, quali, tra i documenti da pubblicare, siano da trattare nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 6 –Iniziative per la trasparenza

Le iniziative che il Comune di Alcamo mette in atto in materia di trasparenza e integrità /legalità sono le seguenti:

- Aggiornamento del sito istituzionale per adeguarlo alle nuove disposizioni. Il sito dovrà essere caratterizzato da una totale accessibilità, funzionalità e trasparenza delle informazioni e del formato;
- Formazione del personale dipendente, incrementando misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, avviando un percorso mirato al consolidamento di un atteggiamento orientato al pieno servizio del cittadino.
- Incontri, per illustrare gli aspetti tecnico – pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;
- Diffusione del Codice di Comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici impiegati;
- L'inserimento della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella gestione amministrativa, fra i parametri cui ancorare la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli Dirigenti responsabili dei servizi.
- Garantire la possibilità di comunicazione con le imprese, gli utenti, le associazioni e le istituzioni

con l'Ente, attraverso la casella di posta elettronica certificata.

- Introdurre forme di coinvolgimento e di ascolto dei cittadini, singoli ed associati, delle imprese e di ogni altro soggetto interessato, in merito all'elaborazione, attuazione e aggiornamento del programma.
- L'adozione e la pubblicazione del piano della *performance* (documento che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi attesi dell'amministrazione) e della relazione sulla *performance*, documento che evidenzia con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi raggiunti, è un'operazione di trasparenza che rende accessibile alla cittadinanza l'azione amministrativa prevista ed i risultati raggiunti.

Art. 7 – Giornate della Trasparenza

Nel corso dell'anno è prevista la giornata della trasparenza, come previsto dal decreto Legislativo n. 33/2013 e dalle linee guida CIVIT delibera n. 105/2010, con l'obiettivo di discutere ed illustrare alla cittadinanza ed alle organizzazioni maggiormente rappresentative, le iniziative poste in essere dall'amministrazione in ambito di integrità e trasparenza rafforzando così un processo partecipativo volto alla collaborazione ed al confronto con la società locale;

Art. 8 - Responsabilità

I singoli dipendenti interessati al processo di elaborazione del Programma hanno il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione ed alla pubblicazione delle informazioni sulle quali assicurare la trasparenza. Questa partecipazione rientra tra i doveri d'ufficio dei dipendenti.

Ciascun Dirigente è responsabile per la materia di propria competenza, delle informazioni e dei dati da pubblicare. I dirigenti, responsabili degli uffici dell'amministrazione, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini e del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. (art. 43 c. 3). La responsabilità sui dati da pubblicare comprende la loro individuazione, l'elaborazione, l'aggiornamento, la verifica dell'usabilità, la pubblicazione e la loro comunicazione in modalità alternative al web.

Art. 9 – monitoraggio

Il sistema di monitoraggio sull'attuazione del programma triennale per la verifica dell'esecuzione delle attività programmate e il raggiungimento degli obiettivi, verrà effettuato dal Segretario Generale, sia con riferimento ai procedimenti o provvedimenti, sia agli uffici e servizi.

Il responsabile della Trasparenza attiverà inoltre un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

Predisposizione – con periodicità semestrale - di rapporti da parte dei Dirigenti, al fine di monitorare il processo di attuazione del Programma.

Pubblicazione sul sito – con cadenza semestrale – di una relazione sullo stato di attuazione del Programma, nella quale saranno indicati gli scostamenti del programma originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;

Predisposizione di una relazione riassuntiva – annuale- da inviare al componente dell'OIV per la attività di verifica, per l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Art. 10 – la Bussola della Trasparenza e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo del Ministero per la Pubblica amministrazione e la semplificazione – dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

Art.11 – forme di coinvolgimento e di ascolto

Le iniziative individuate per promuovere il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini per l'elaborazione, attuazione, verifica e aggiornamento del presente programma riguardano:

L'individuazione delle categorie dei portatori di interessi diffusi (stakeholder);

Coinvolgimento dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP) presso il quale può essere rinforzata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, sia in chiave propositiva in merito agli ambiti nei quali attivare azioni di miglioramento della trasparenza.

Art. 12 – Accesso Civico

L'accesso civico è disciplinato dall'art.5 del d.lgs.33/2013, comporta il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Alcamo alla sotto sezione "Altri contenuti – accesso civico" è disponibile in formato word il modello di richiesta.

Art. 13 - Modalità di pubblicazione on line dei dati

Le modalità di pubblicazione dei dati dovranno avere caratteristiche tali da aumentare il livello di trasparenza facilitando la reperibilità e l'uso delle informazioni e dei documenti da parte dei soggetti interessati. A tal fine il servizio informatico e gli uffici preposti alla gestione del sito web ed alla pubblicazione dei dati faranno riferimento in particolare, alle linee guida per i siti della pubblica amministrazione, art.4 della Direttiva n. 8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, delibera CIVIT n. 105/2010.

Art.14 - Aggiornamenti al Programma Trasparenza e integrità

Il programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni).
Il programma viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio.

Art. 15 – sistema sanzionatorio previsto dal decreto

Il Capo IV del Decreto Legislativo n. 33/2013 “ Vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e sanzioni” individua le sanzioni applicabili in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Tale adempimento costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della

corresponsione della retribuzione del risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance in
Nella nota del 25 maggio scorso, il presidente ha rilevato che l'ANAC ha ritenuto necessario coordinare la
previsione in argomento con quanto previsto dall'art. 47 del d.lgs.33/2013, sulle sanzioni per la mancata
comunicazione dei dati da parte degli interessati.

L'accertamento della violazione in questione è stato regolato dalla delibera ANAC n. 10 del 21.01.2015 che ha
modificato la disciplina dettata con la precedente delibera n. 66/2013.

In particolare e diversamente dal passato in cui al procedimento sanzionatorio si provvedeva con regolamento di
ciascuna amministrazione, ora è l'ANAC che contesta la violazione, ai fini dell'irrogazione in misura ridotta
della sanzione al soggetto che abbia omesso la comunicazione dei dati per la pubblicazione.

**Art. 15 Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o
consulenza:** omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15 comma 2:

- estremi degli atti di conferimenti di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla p.a. con indicazione
della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato ;
- incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti estranei per i quali è previsto un compenso, con
indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

Sanzione: in caso di pagamento di corrispettivo: responsabilità disciplinare – applicazione di una
sanzione pari alla somma corrisposta.

Art. 46 violazione degli obblighi di trasparenza:

- inadempimento degli obblighi di trasparenza ;
mancata predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Sanzione: elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale; eventuale causa per danno
all'immagine della P.A. ; valutazione ai fini della corresponsione : della retribuzione del risultato – della
retribuzione accessorio collegata alla performance individuale del responsabile.

Art. 47 sanzioni per casi specifici:

- violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 14 riguardanti i componenti degli
organi di indirizzo politico: – **Sanzione** amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del
responsabile della mancata comunicazione – pubblicazione del provvedimento sanzionatorio;
- violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 22 comma 2 relativi agli enti pubblici
vigilati , agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società di riferimento – **Sanzione**
amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione.
Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al
proprio incarico al relativo compenso e alle indennità di risultato percepite. **Sanzione** amministrativa
pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione.

Art. 16 – entrata in vigore

Il presente programma entra in vigore dal momento della sua esecutività.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

Denominazione sotto-sezione 1 livello	Denominazione sotto sezione 2 livello	contenuti riferimento al D.L.gs. 33/2013 ove non diversamente specificato	Detentore onere di pubblicazione
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	art. 10 comma .8 lett. a	Resp. trasparenza
	Atti generali	art. 12 comma 1,2	Resp. Trasparenza Resp.della prevenzione corruzione
	Oneri informativi per i cittadini e imprese	art.34 comma 1,2	Tutti i Settori di competenza
	Relazione sulla prevenzione della corruzione	art. 1 comma 14 legge 190/2012	Resp.della prevenzione corruzione
Organizzazione	Organo di indirizzo politico - Amministrativo	art.13 c. 1 lettera a), art.14	Area amministrativa-ufficio presidenza, ufficio gabinetto
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47	Resp. Trasparenza Resp.della prevenzione corruzione ANA
	Rendiconto gruppi consiliari Regionali/Provinciali	art. 28 comma 1	Non applicabile
	Articolazione degli uffici	art. 13 comma 1 lett. b,c	Tutti i Settori
	Telefono e posta elettronica	art. 13 comma 1 lett. d	Tutti i Settori
Consulenti e collaboratori		art. 15 comma 1,2	Tutti i Settori
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	art.15 c 1,2	Ufficio personale
	Dirigenti	art. 10 comma 8 lett.d art. 15 comma 1,2,5	Singoli Dirigenti - ufficio personale
	Posizioni organizzative	art. 10, comma 8, lett.d	Ufficio personale e titolari di P.O.
	Dotazione organica	art. 16 commi 1,2	Ufficio personale
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17 commi 1,2	Ufficio personale
	Tassi di assenza	art. 16 comma 3	Ufficio personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18 comma ,1	Ufficio personale
	Contrattazione collettiva	art. 21, comma 1	Ufficio personale
	Contrattazione integrativa	art. 21, comma 2	Ufficio personale
	OIV	art. 10, comma 8, lett.c	OIV – Ufficio personale
Bando di concorso		art. 19	Ufficio personale

Performance	Piano per la performance	art. 10, comma 8, lett.b	Ufficio personale
	Relazione sulla performance	art. 10, comma 8, lett.b	Ufficio personale
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, comma 1	Ufficio personale
	Dati relativi ai premi	art. 20, comma 2	Ufficio personale
	Benessere organizzativo	art. 20, comma 3	Risorse umane e Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	art. 22 comma 1, lett.a art. 22, comma2,3	
	Società partecipate	art. 22 comma 1, lett. b art. 22, comma2,3	Settore Servizi Finanziari
	Enti di diritto privato controllati	art. 22 comma 1, lett. c art. 22, comma2,3	
	Rappresentazione grafica	art. 22 comma 1, lett. d	Settore Servizi Finanziari
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	art. 24 comma 1	Tutti i Settori
	Tipologie di procedimento	art. 35 commi 1,2	Tutti i Settori
	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24 comma 2	Tutti i Settori
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35 comma 3	Tutti i Settori
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	art.23	Affari Generali
	Provvedimenti dirigenti	art.23	Tutti i Settori
Controllo imprese		art. 25	Tutti i Settori
Bandi di gara e contratti		art.37, commi 1,2	Tutti i Settori
Sovvenzioni, contributi, sussidi vantaggi economici	Criteri e modalità	art.26, comma 1	Tutti i Settori
	Atti di concessione	art. 26 comma 2 art. 27	Tutti i Settori
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art.29, comma 1	Settore Servizi Economico - Finanziari
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilanci	art.29, comma 2	Settore Servizi Economico - Finanziari
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	art.30	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
	Canone di locazione o affitto	art.30	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Controlli e rilievi sull'Amministrazione		art.31, comma 1	Settore Servizi Economico – Finanziari e Segretario generale

Servizi Erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art.32, comma 1	Tutti i Settori
	Costi contabilizzati	art.32 comma 2 lett. a art. 10, comma 5	Tutti i Settori
	Tempi medi di erogazione dei servizi	art.32 comma 2 lett. b	Tutti i Settori
	Liste di attesa	art.41, comma 6	Non applicabile
Pagamenti della Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art.33	Settore Servizi Economico - Finanziari
	IBAN e pagamenti informatici	art.36	Settore Servizi Economico - Finanziari
Opere pubbliche		art.38	Settori di competenza
Pianificazione governo del territorio		art.39	Settori di competenza
Informazioni ambientali		art.40	Settori di competenza
Strutture Sanitarie e di emergenza		art.41 comma 4	Non applicabile
Interventi straordinari e di emergenza		art.42	Settori di competenza
Altri contenuti			